

Come ottenere **ecobonus** e **sismabonus** al 110%



Lu.Ro.

L'AGEVOLAZIONE SARÀ FRUIBILE SOLO SE GLI INTERVENTI APPORTERANNO MIGLIORAMENTI DI ALMENO DUE CLASSI ENERGETICHE

di dell'Isnec (Istituto Nazionale Esperti Contabili) - si applicano agli interventi effettuati su condomini, abitazioni principali, persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni, agli istituti autonomi case popolari (IACP) ed infine alle cooperative a proprietà indivisa per immobili assegnati in godimento ai propri soci. Le spese dovranno essere

sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 e la detrazione avrà luogo l'anno successivo al compimento dei lavori".

"Il bonus sarà fruibile - aggiunge Benetti - solo se gli interventi apportino miglioramento di almeno due classi energetiche o se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, dimostrabile attraverso l'Attestato

di Prestazione Energetica (A.P.E) ante e post intervento, rilasciata come dichiarazione asseverata da tecnici abilitati, che dovranno inoltre, attestare la congruità della spesa. Necessario è, inoltre, il rispetto dei requisiti previsti in ambito amministrativo, energetico, strutturale, urbanistico e in ambito di sicurezza sul lavoro".

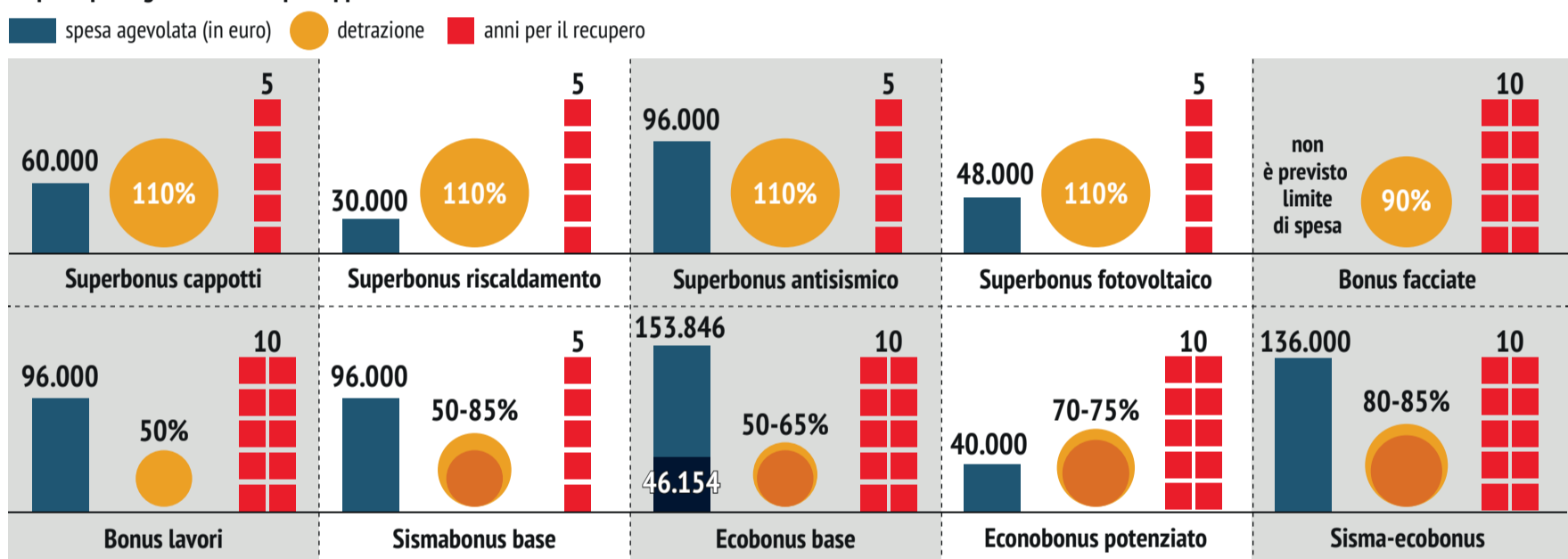
Nella bozza del Decreto Rilancio, art.128, il Governo ha previsto l'utilizzo di ecobonus e sismabonus, ovvero detrazioni pari al 110% per interventi atti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e la riduzione del rischio sismico.

L'obiettivo? Il rilancio dell'attività edilizia. Oltre alla possibilità di usufruire della detrazione fiscale per 5 anni di pari importo, si potrà procedere con la cessione del credito d'imposta (è richiesto il visto di conformità rilasciato da CAF o commercialista) o con lo sconto in fattura (pagata con bonifico parlante). In caso di cessione del credito relativo al sismabonus ad una società assicurativa con stipulazione di una polizza per eventi calamitosi, la detrazione sarà pari al 90%.

"Le disposizioni - spiega **Andrea Benetti**, direttore dell'Ufficio Stu-

EDILIZIA, SPESE E ALIQUOTE DEI SUPERBONUS

Le principali agevolazioni dopo l'approvazione del decreto Rilancio



FONTE: Il Sole 24 Ore, DL Rilancio

L'EGO - HUB

DL Rilancio: nuovi PIR focalizzati sulle piccole imprese non quotate

2017

L'ANNO DEL LANCIO DEI PIANI DI RISPARMIO

Tra le novità del "Decreto Rilancio" vi è l'introduzione di nuovi Piani Individuali di Risparmio (PIR).

Accogliendo la richiesta presentata lo scorso marzo da Assogestioni, il Governo ha deciso di creare PIR alternativi, i quali si affiancheranno agli strumenti già esistenti e saranno diretti a canalizzare gli investimenti verso imprese minori.

ATTRAVERSO QUESTI NUOVI STRUMENTI SI VUOLE SOSTENERE, IN MANIERA MIRATA, LA COSIDDETTA "ECONOMIA REALE", CREANDO PORTAFOGLI VINCOLATI A SEGMENTI DI MERCATO MENO LIQUIDI

"L'obiettivo - evidenzia Fedele Santomauro, consigliere d'amministrazione della Cassa di previdenza dei ragionieri e degli esperti contabili - potrà concretizzarsi grazie alla previsione di peculiari limiti nell'utilizzo dei nuovi PIR, quali:

- in relazione al capitale, almeno 70% di esso dovrà essere investito (per almeno due terzi dell'anno) in strumenti finan-

ziari emessi o stipulati con imprese italiane, appartenenti all'Unione Europea o comprese nello Spazio Economico Europeo (SEE), purché abbiano stabile organizzazione in Italia. Al fine di mantenere il focus sulle piccole imprese, saranno esclusi i titoli quotati negli indici Ftse Mib e Ftse Mid Cap della Borsa italiana, mentre saranno ammessi strumenti non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione;

■ a differenza dei PIR "tradizionali" che prevedono un tetto di 30mila euro annui e 150mila totali, nei nuovi PIR sarà possibile investire fino a 150mila euro all'anno per un totale massimo di 1,5 milioni. Tali limiti non saranno applicati agli investimenti compiuti da casse di previdenza e fondi pensione;

■ ulteriore previsione riguarda il vincolo di concentrazione, che per i nuovi PIR viene elevato al 20%, a differenza del 10% per i PIR tradizionali".

"Attraverso questi nuovi strumenti si vuole sostenere in maniera mirata la cosiddetta "economia reale" - conclude Santomauro -, permettendo la creazione portafogli vincolati ai segmenti di mercato meno liquidi e aiutando le piccole e medie imprese italiane.

LA FOTOGRAFIA

Tutto sui Piani individuali di risparmio (Pir)



COSA SONO

Istituiti nel 2017, sono destinati unicamente ai privati e sono nati per incoraggiare l'investimento di medio-lungo termine delle famiglie in favore dell'economia reale

Possono essere fondi comuni, gestioni patrimoniali o contratti di assicurazione e offrono l'esenzione fiscale, a patto di mantenerli in portafoglio per almeno 5 anni

Il 70% del patrimonio del Pir deve essere investito in titoli (azioni e obbligazioni) emessi da imprese italiane o europee stabilite in Italia. Mentre il restante 30% non ha vincoli

Le novità del 2020: l'unico obbligo è di destinare il 5% del patrimonio dei Pir in strumenti finanziari di aziende non rappresentate nel FtseMib e nel FtseMid Cap. Prevista poi la concessione alle Casse Previdenziali e ai fondi di detenere più di un Pir nel limite del 10% del patrimonio

RENDIMENTI, PERDITE MASSIME E COSTI

| CATEGORIA | PERFORMANCE MEDIE | | | PERDITE MASSIME (%) | COSTI MEDI ANNUI (%) |
|----------------------------|-------------------|--------|--------|---------------------|----------------------|
| | da 1/1/2019 | 1 anno | 2 anni | | |
| Azionario Italia | 24,6% | 18,1% | 1,9% | -24,1 | 2,06 |
| Flessibili | 14,1% | 11,0% | -0,9% | -15,6 | 1,93 |
| Bilanciato azionario | 15,6% | 11,4% | 3,4% | -14,8 | 1,85 |
| Bilanciato | 11,4% | 8,8% | -1,1% | -13,1 | 1,83 |
| Bilanciato obbligazionario | 10,5% | 9,5% | 1,4% | -9,4 | 1,38 |
| Obbligazionario | 9,8% | 9,5% | 2,8% | -6,8 | 1,33 |

Le nuove scadenze fiscali di giugno

L'emergenza che colpisce l'Italia ha spinto a prevedere nel Decreto Rilancio la proroga di diverse scadenze; per il modello Intra12 (con il quale enti non commerciali dichiarano acquisti intracomunitari) viene prorogata al 30 giugno la presentazione delle dichiarazioni in scadenza tra 8 marzo e 31 maggio, senza applicazione di sanzioni. "Per imprese, professionisti e lavoratori autonomi - spiega **Giuseppe Scolaro**, Presidente dell'Istituto Nazionale Esperti Contabili -, è stato prorogato a settembre il pagamento di Iva, ritenute d'acconto e contributi che dovevano essere adempiti nei mesi tra marzo e maggio. Questi ultimi potranno essere effettuati in due soluzioni: attraverso unico pagamento al 16 settembre o tramite rateizzazione con massimo 4 rate mensili del medesimo importo". "Anche per la presentazione della dichiarazione dei redditi - aggiun-

PROROGATA ALLA FINE DEL MESE LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI IN SCADENZA TRA 8 MARZO E 31 MAGGIO

ge Scolaro - è prevista una proroga, con scadenze diverse in base al modello che si sceglie di utilizzare: 7 luglio (730 ordinario), 30 settembre (730 precompilato), 30 novembre (modello Unico-redditi 2020). Per le imprese, che detengono un fatturato inferiore a 250 mln, vi sarà la proroga al 30 novembre del saldo e acconto Irap". Nonostante quanto previsto, giugno rimane importante dal punto di vista fiscale sia per il pagamento del saldo 2019 e acconto 2020 di Ires che per IMU, Irap e cedolare secca. "Per le ultime due è prevista, come unica semplificazione, il calco-

lo dell'imposta con il metodo previsionale, che tiene conto dei redditi percepiti nel 2020, mentre per l'IMU - sottolinea il presidente dell'Isnec - è in discussione la possibilità che il Comune possa decidere un'eventuale proroga (presumibilmente 30 settembre), ma solo per le famiglie e le attività che hanno subito danni economici sostanziali a seguito della crisi e diano comunicazione al Comune entro una certa data". Rimane comunque il dubbio su quanti ne potranno realmente beneficiare, considerando la necessità degli enti locali di pareggiare il proprio bilancio e l'incertezza delle risorse statali.



LE SCADENZE DI GIUGNO

| | | | | | |
|--|---|--|---|--|---|
| <p>16 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Acconto IMU 2020 Versamento IVA Pagamento dei contributi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti di competenza del precedente mese Pagamento da parte dei soggetti committenti, dei contributi relativi alla gestione separata INPS dovuti sui compensi corrisposti nel corso del precedente mese Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente Versamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta Tobin Tax) | <ul style="list-style-type: none"> Versamento dell'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza relative ad azioni e strumenti finanziari (c.d. Tobin Tax) Versamento dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione Imposta sostitutiva su ciascuna plusvalenza o altro reddito diverso realizzato in regime di risparmio amministrato Versamento dell'imposta sostitutiva risultante dal "conto unico" relativo al mese precedente, sugli utili delle azioni e dei titoli immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. | <ul style="list-style-type: none"> Versamento dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato delle gestioni individuali di portafoglio (regime del risparmio gestito) in caso di revoca del mandato di gestione nel secondo mese precedente Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente, e delle fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuata nel mese solare precedente Versamento del 40% dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap nella misura dell'8% della differenza tra il valore normale di tali beni ed il relativo valore fiscalmente riconosciuto Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente | <p>25 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione degli elenchi riepilogativi mensili delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente <p>28 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Scadenza del termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, la proroga nei termini è stata prevista a fronte dell'emergenza Coronavirus | <p>30 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> Prima scadenza per il pagamento imposte derivanti dal modello redditi 2020 È prevista la possibilità di rateizzare il dovuto, pagando oggi la prima rata Termine per il versamento del diritto annuale 2019 dovuto per le Camere di Commercio (codice tributo 3850-diritto camerale) Per i contratti non soggetti a Cedolare secca, scade il termine per il versamento dell'imposta di registro, pari al 2% del canone annuo, relativa ai contratti di locazione decorrenti dal giorno 1 del mese Scade il termine per l'invio telematico della dichiarazione Uni-emens relativi al mese precedente | <p>SCADENZE RINVIATE AL 30 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> A fronte dell'emergenza Covid-19, il Decreto Cura Italia e Liquidità hanno ridefinito il calendario delle scadenze dei mesi di marzo, aprile e maggio, con un rinvio al 30 giugno: Invio della dichiarazione IVA 2020 Invio della Lipe del primo trimestre 2020 Termine per l'invio dei modelli Intrastat in scadenza a marzo, aprile e maggio 2020 Termine per l'invio del modello relativo al primo trimestre 2020 Gli enti del terzo settore devono inviare entro oggi il modello EAS per la notifica all'Agenzia delle Entrate delle variazioni dei dati rilevanti avvenute nel 2019 |
|--|---|--|---|--|---|

L'EGO - HUB

IMU
IL 16 GIUGNO C'È DA PAGARE L'ACCONTO IMU 2020

Irpef, Ires, cedolare secca: nessuna proroga

QUESTE IMPOSTE, RATEIZZABILI CON INTERESSI, GENERERANNO UN GETTITO DI CIRCA 29 MILIARDI DI EURO PER LO STATO

Con la bozza del Decreto Rilancio, il Governo ha previsto la cancellazione del pagamento della prima rata Irap, con scadenza 30 giugno, finalizzata ad aiutare le imprese in difficoltà, tuttavia non vi è nessun beneficio per IRPEF, IRES e cedolare secca su affitti, scadenti alla medesima data, riguardanti saldo 2019 e acconti 2020. Tali imposte genereranno un gettito di circa 29 miliardi di euro. "Il pagamento - sottolinea Giuseppe Scolaro, presidente dell'Isnec (Istituto Nazionale Esperti Contabili) - potrà essere dilazionato di 30 giorni, successivi al 30 giugno, con una maggiorazione del 40%, oppure potrà essere rateizzato applicando interessi per ogni rata. Il Decreto ha pre-

visto il metodo previsionale, ovvero un'alternativa al calcolo dell'acconto 2020 delle imposte sui redditi, effettuato in precedenza, con il metodo storico. Quest'ultimo prevedeva che l'acconto fosse determinato sulla base dell'andamento del periodo d'imposta precedente - al netto di detrazioni, crediti d'imposta e ritenute - mentre il metodo previsionale considera il volume d'affari che il contribuente genererà nell'esercizio in corso". "Un ulteriore provvedimento è legato all'esenzione di more o sanzioni - conclude Scolaro - , nel caso in cui vi è uno scostamento tra l'importo dell'acconto dovuto rispetto a quello effettivamente versato, di un ammontare pari o inferiore al 20%." **Lucia Rochira**

